

Mittente	Minozzi Pier Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	23/9/1635	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Monte San Savino	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Mercordì ricevei una della Paternità Vostra Molto Reverenda scrittami di costà		
Contenuto	<p>Minozzi si lamenta con l'Aprosio che questi non sia chiaro circa il luogo di stampa e lo stampatore del suo libro e che non voglia mutare alcune cose che lo stesso Minozzi gli chiede di mutare nei testi: il libro - che si augura non prenda davvero il titolo di 'Affetti amorosi' ma magari di 'Affetti canori' - una volta stampato, dovrà esser mandato a messer Silvio [Focacci] cugino del Minozzi e ai librai di Pisa, Siena e Firenze. Minozzi chiede poi al suo corrispondente quanto disti Genova da Milano e da Venezia, mentre desidera nuove del sig. [Anton Giulio] Brignole [Sale] e di [Luca] Assarino. I libri che ha richiesto all'Aprosio, fra cui 'Le instabilità dell'ingegno' [del Brignole Sale], non gli sono ancora arrivati: lo prega perciò d'inviarglieli a Pisa (quando sarà là) insieme possibilmente all'"altro volume" [forse le Odi encomiastiche e morali, Genova, Pavoni, 1635] del sig. [Pier Giuseppe] Giustiniani. Lo scrivente aggiunge: "Scriverò al sig.r [Giovan Francesco] Loredano per suo servizio": ma lo farà quando sarà stampato il suo epitalamio dove nomina questo letterato veneziano. Minozzi si compiace che l'Aprosio faccia fare il suo proprio ritratto, e per esso Minozzi scriverà un distico. Gli manderà anche un sonetto per [Luciano] Borzone dopo quello fatto per [Castellino] Castello, ma solo quando sarà in Pisa potrà servirlo delle ottave che mancano nelle 'Impazienze d'Amore' [P. F. Minozzi, Impazienze d'Amore, Firenze, Landini, 1633]. E' sorpreso che un amico dell'Aprosio abbia intitolato alcune odi 'Essorcismi delle Muse', mentre si compiace che l'Aprosio stesso "operi che si stampino le nuove lettere del Marino", chiedendo d'esserne informato una volta stampate. Vedrà poi di fare un sonetto per "pigliar amicizia" con il sig. [Francesco o Carlo?] Pona. Vuole poi sapere in anticipo chi è il gentiluomo che ha richiesto un sonetto per la signora Vittoria (?), e poi lo farà; gradirebbe d'esser informato dell'eventuale arrivo dalla Germania delle opere dello Scioppio [Kaspar Schoppe]. Comunica infine che [Benedetto] Fioretti non ha ancora stampato il quarto volume.</p>		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria di Genova, ms. E.VI.3, Minozzi Pier Francesco		
Compilatore	Giulietti Renato		